

Le capacità di logica, di coerenza, di dimostrazione, non sono altro che strumenti della ragionevolezza, strumenti al servizio di una mano più grande, dell'ampiezza di un «cuore» che li utilizza.

*Nota bene.* Mi preme puntare l'attenzione più sul termine «ragionevole» che sul termine «ragione». Infatti anche quest'ultima, questa capacità di rendersi conto della realtà, può essere usata in modo irragionevole, cioè senza motivi adeguati.

Alla radice, comunque, il problema sta nel concetto di *ragione*. Vorrei ricordare un episodio occorsomi parecchi anni orsono dal quale ho imparato molto. Affrontavo per la prima volta un'ora di lezione di religione come insegnante in un liceo classico. Appena montato in cattedra, prima ancora di aver cominciato a parlare, mi accorgo che dall'ultimo banco s'alza una mano. Domando allo studente che cosa voglia. La risposta è stata circa questa: «Scusi, professore, è inutile che lei venga qui a parlarci della fede, a ragionare sulla fede, perché ragione e fede rappresentano due mondi totalmente diversi. Ciò che si potrebbe dire sulla fede non ha nulla a che fare con l'esercizio della ragione e viceversa, e perciò ragionare sulla fede coincide con una mistificazione». Ho chiesto allora allo studente che cosa fosse per lui la fede, e non ricevendo risposta ho rivolto la domanda a tutta la classe con lo stesso risultato. A quel punto ho chiesto allo studente dell'ultimo banco che cosa fosse la ragione, e di fronte al suo silenzio ho nuovamente girato l'interrogativo a tutti ottenendo però ancora silenzio. «Come potete – dissi allora – giudicare della fede e della ragione senza prima aver cercato di rendervi conto di che cosa esse siano? Usate parole del cui significato non avete preso possesso.» Ovviamente le mie affermazioni hanno avuto l'effetto di scatenare una discussione e io mi rendevo conto sempre di più che il professore di filosofia aveva avuto un certo influsso sulla classe. Uscendo dall'aula alla fine dell'ora mi sono trovato di fronte proprio a quell'insegnante; e di getto gli